

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-08 - Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione

# Oggetto:

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COOPERATIVISTICHE. LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5. LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009, N. 3, ART. 2 COMMA 39. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 32/47 del 18.06.2025. ANNUALITA' 2025. PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLE CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE, COMUNICAZIONE DELLA CONCESSIONE, QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO TRA I SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI.

## IL DIRETTORE

**VISTO** 

lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

**VISTA** 

la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

**VISTE** 

- la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 recante: "Legge di stabilità 2025", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9 maggio 2025;
- la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13 recante: "Bilancio di previsione 2025-2027", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9 maggio 2025;
- la delibera di Giunta n. 26/17, del 14.5.2025, che ha approvato il Documento
  Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale
  conseguenti all'approvazione della legge di bilancio 2025-2027, n. 13/2025, e
  la "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati
  ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa";
- la Legge Regionale n. 24 del 11 settembre 2025 (Allegato n. 18 Tabella O-VAR - Finanziamenti correnti) Assestamento di bilancio 2025-2027



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

**VISTA** 

la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

**VISTO** 

Il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

**DATO ATTO** 

che a seguito della riorganizzazione dell'Assessorato, la materia in oggetto è stata acquisita nelle competenze del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione;

VISTI

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/1 del 17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.15 prot. n. 2546 del 15.05.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, alla dottoressa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e la relativa presa di servizio prot. n. 31757 avvenuta in data 19 maggio 2025;

**VISTO** 

il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 30 prot. 3624 del 10.07.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di cinque anni, al Dott. Giorgio Biddau, le funzioni di Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

**DICHIARATO** 

di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

**VISTA** 

la D.G.R. del 31 gennaio 2025, n. 7/1 concernente "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.", con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2025-2027, comprensivo dei suoi allegati;

**VISTE** 

- la deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43 /7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

**VISTA** 

la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

**VISTA** 

la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

**VISTO** 

il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato sulla GU n. 156 del 7 -7 - 2010, n. , S.O.

VISTI/E

- il Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I Artt. 2511-2545 del Codice Civile;
- la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- la Legge 31 gennaio 1992, n. 59, rubricata "Nuove norme in materia di Società Cooperative;
- la Legge n. 142 del 3 aprile 2001 "Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";
- il D.M. del 23 giugno 2004 "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative" (in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003);
- l'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017,che, nella sua formulazione attuale, prevede che l'amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/47 del 18.06.2025 recante "Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e ss.mm.ii. Contributi a favore delle Associazioni Cooperativistiche. Nuovi criteri e modalità attuative";

**VISTO** 

il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTI

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica, 10 novembre 1997, n. 513;

**VISTO** 

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche:

**VISTA** 

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/42 del 19 febbraio 2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell' allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";

**VISTO** 

il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161); le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica, 10 novembre 1997, n. 513 il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni" (17G00130);

VISTO

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** 

il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

**VISTA** 

la Deliberazione di G.R. del 22 gennaio 2019, n. 4/44: "L.R. 27.2.1957, n. 5 e L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti a favore delle Associazioni Cooperativistiche legalmente riconosciute ed operanti in Sardegna – parziale modifica Deliberazione di G.R. n. 40 /23 del 7.88.2015" nonché le risultanze - decise all'unanimità- contenute nel verbale di incontro svoltosi tra i rappresentanti regionali delle Centrali Cooperativistiche e l'Ufficio di Gabinetto dell' Assessore del Lavoro il 21.6.2016;

**VISTO** 

la D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D. G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell' allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017";

**VISTO** 

l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle Associazioni Cooperativistiche. Legge Regionale n. 5 del 27 febbraio 1957 e ss.mm.ii - DGR n. 32 /47 del 18.06.2025 - Annualità 2025 approvato con Determinazione n. 4171/54287 del 07/08/2025 e successiva rettifica con determinazione n. 4959 Prot. n. 62813 del 30/09/2025:

**CONSIDERATO** 

che le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso, a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative, inizialmente inizialmente pari ad €



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2.500.000 sono state implementate con la L.R. n. 24 del 11/09/2025 (Allegato n. 18 - Tabella O-VAR - Finanziamenti correnti) Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie di ulteriori euro 500.000,00 per l'esercizio Finanziario 2025, per un totale di euro 3.000.000,00;

**VISTE** 

le domande di contributo telematiche, inviate dai potenziali beneficiari con le modalità ed entro i termini di cui agli artt. 6 e 7 dell'Avviso, debitamente compilate e corredate di dichiarazioni rese, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000;

**DATO ATTO** 

delle singole check list acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con prot. n. 74581 del 17/11/2025, le quali riportano gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale basate sui contenuti riportati nelle singole domande; di avere proceduto con la richiesta di verifica antimafia ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni come di seguito rappresentato:

**DATO ATTO** 

- 1. UE. COOP SARDEGNA PR\_CAUTG\_Ingresso\_0155224\_20241125 (in verifica)
- 2. CONFCOOPERATIVE SARDEGNA
   'PR CAUTG Ingresso 0170137 20251117 (in verifica)
- 3. ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE FEDERAZIONE REG.LE SARDEGNA PR\_CAUTG\_Ingresso\_0167039\_20231020 (in verifica)
- 4. UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA
   PR\_ORUTG\_Ingresso\_0045592\_20241125 (scadenza 30/07/2026)
- 5. LEGACOOP COMITATO REGIONALE SARDO- PR\_CAUTG\_Ingresso\_0149710\_20230915 (scadenza 13/12/2025);

**DATO ATTO** 

che, come disposto dall'Art. 14 dell'Avviso rubricato – Revoca - sarà disposta la revoca del contributo, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

percepito, nel caso di perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione del contributo; inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione; documentazione presentata dal Soggetto Proponente, o relative dichiarazioni (comprese le dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000) irregolari, false o non veritiere; documentazione presentata dal Soggetto Proponente o relative dichiarazioni parziali o incomplete: mancato invio, nei termini previsti, della rendicontazione, salvo proroghe autorizzate; assenza di risposta alle richieste di integrazione documentale avanzate, in qualsiasi fase del procedimento, dall'Amministrazione Regionale; inserimento a rendiconto di spese non ammissibili o parzialmente ammissibili tali da comportare una rimodulazione dell'importo concesso; inserimento a rendiconto di spese presentate con modalità differenti da quelle previste dal presente Avviso, dalle Linee Guida e dal Manuale operativo. In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale procederà all'avvio dei procedimenti amministrativi di revoca parziale o totale del contributo concesso e al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del Soggetto Proponente.

**DATO ATTO** 

che sono stati adempiuti tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 /2013 per il caso di specie, come di seguito rappresentato:

- UE, COOP SARDEGNA; id.14610 del 17.11.25
- 2. CONFCOOPERATIVE SARDEGNA: id. 14611 del 17.11.25
- 3. ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE FEDERAZIONE REG.LE SARDEGNA: id. 14612 del 17.11.25
- LEGACOOP COMITATO REGIONALE SARDO: id.14608 del 17.11.25
- 5. UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA: id.14609 del 17.11.25;

**DATO ATTO** 

della la ripartizione dello stanziamento pari ad € 3.000.000,00, disponibili sul capitolo SC06.0740 e sul capitolo SC09.5666 del Bilancio della Regione 2025, in favore delle associazioni cooperativistiche, per l'annualità 2025, nella misura di seguito specificata per ciascuna di esse, calcolata sulla base del criterio di ripartizione del contributo di



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso, come meglio rappresentato di seguito e come riportato nel prospetto Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Denominazione Associazione	Codice Fiscale	Contributo
LEGACOOP COMITATO REGIONALE	80002170928	euro
SARDO		1.019.008,26
CONFCOOPERATIVE SARDEGNA	80007210927	euro
		941.305.89
A.G.C.I. Associazione Territoriale	80009700909	euro
Sardegna		494.139,41
UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA	90036160951	euro
		319.874,84
UE. COOP SARDEGNA	92231600922	euro 225.671,60

# **RITENUTO**

di autorizzare l'ammissibilità formale per le domande di contributo telematico concluse con esito positivo in conformità alle disposizioni previste dall'avviso relativamente alle istanze presentate dalle associazioni cooperativistiche meglio precisate nell'allegato A, nonché di approvare la ripartizione dello stanziamento in favore di ciascuna Associazione;

# **DETERMINA**

## ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate, si prende atto degli esiti delle verifiche di ammissibilità di cui alle singole check list di cui alla nota di trasmissione prot. n. 74581del 17/11/2025 e si approva la ripartizione dello stanziamento pari ad € 3.000.000,00 relativo agli interventi in favore delle associazioni cooperativistiche, per l'annualità 2025, nella misura di seguito specificata per ciascuna di esse, calcolata in applicazione dei criteri di cui agli artt. 4 e 5 dell' avviso" e come riportato nel prospetto Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione: :



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Denominazione Associazione	Codice Fiscale	Contributo
LEGACOOP COMITATO REGIONALE	80002170928	euro
SARDO		1.019.008,26
CONFCOOPERATIVE SARDEGNA	80007210927	euro
		941.305.89
A.G.C.I. Associazione Territoriale	80009700909	euro
Sardegna		494.139,41
UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA	90036160951	euro
		319.874,84
UE. COOP SARDEGNA	92231600922	euro
		225.671,60

# ART.2

Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list, fatto salvo l'esito delle verifiche puntuali di livello in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa tra cui:

- i. essere pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dal Dirigente responsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- ii. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- iii. sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- iv. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione:
- v. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Pertanto, qualora dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la conseguente revoca parziale del contributo.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART.3

Le risorse finanziarie per erogare il contributo di cui al presente Avviso sono pari ad € 3.000.000,00 sono disponibili sul capitolo SC06.0740 e sul capitolo SC09.5666 del Bilancio della Regione 2025.

ART.4

Alle singole liquidazioni non dovrà essere applicata la ritenuta del 4% di cui all'art. 28 comma2 del D.P.R. 600/73, in quanto il beneficiario del contributo risulta ente non commerciale, che svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia e utilizza il contributo per la promozione di attività che non assumono carattere di commercialità.

ART.5

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175465725861974, sul sito tematico www. sardegnalavoro.it e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione. sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART.7

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U. R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

# Il Direttore del Servizio Dott. Giorgio Biddau

(Firmato Digitalmente)[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U.Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

## Siglato da:

MANUELA IBBA